



## Dati di traffico

### **Ravenna: stabile il traffico di merci ma aumentano i crocieristi nel 2017**

Nel 2017 il porto ha movimentato 26 milioni di tonnellate di merce, dato sostanzialmente analogo a quello del 2016 (+0,1%). Nel dettaglio, sono cresciute sia le rinfuse liquide (+3,3% rispetto al 2016) che le rinfuse solide (+4,8% su base annua) con un incremento particolare dei materiali da costruzione (+13,3%). Sono calate le movimentazioni di carichi rotabili pari a 74.806 unità (-5,4%), in diminuzione anche il traffico di contenitori che si è attestato nel 2017 a quota 223.369 TEU, (-4,8% in meno rispetto al 2016). È cresciuto invece in maniera sensibile il traffico di crocieristi: nel 2017 sono sbarcati 50.133 passeggeri (+9,9% sul 2016) per un totale di 48 toccate di navi da crociera (+9,1%).

### **Palermo: traffico passeggeri in diminuzione nel 2017 ma cresce il traffico merci**

Bilancio negativo per il porto di Palermo nel 2017 per il traffico passeggeri, ma positivo per il movimento delle merci. I porti di Palermo e di Termini Imerese, hanno fatto registrare un movimento complessivo di quasi 7 milioni di tonnellate di merci allo sbarco (+1%) e 2,5 milioni di tonnellate all'imbarco (+9%). Nel 2017 il traffico dei passeggeri nel porto di Palermo è stato di 1,8 milioni di persone (-5%), di cui 1,2 milioni passeggeri dei traghetti (-4%), 115 mila passeggeri dei servizi marittimi locali (+5,8%) e 459 mila crocieristi (-10%), di cui 75 mila come home port (+4,4%) e 384 mila in transito (-12,3%). Le auto al seguito dei passeggeri sono state 416 mila (+3,5%). Termini Imerese per il traffico passeggeri dei traghetti ha fatto registrare 73 mila persone (+628,9%) mentre le auto al seguito sono state 30 mila (+498,7%).

### **Venezia: nel 2017 stabile il traffico di merci, in diminuzione i crocieristi**

Il 2017 si è rivelato un anno di stabilità in termini di merci movimentate, pari a 25,1 milioni di tonnellate, solamente lo 0,5% in meno ai 25,2 milioni di tonnellate registrati nel 2016. In forte crescita i numeri del comparto traghetti, con 203.996 transiti (+34,4% rispetto ai 151.762 transiti dell'anno precedente) a fronte di un calo della movimentazione di crocieristi, scesi da 1,6 milioni nel 2016 a 1,4 milioni nel 2017 (-11,1%). Il traffico di contenitori ha confermato i medesimi volumi dell'anno precedente (606.008 TEU nel 2017 rispetto a 605.875 TEU del 2016). In crescita le movimentazioni di merci Ro/Ro, con 1,5 milioni di tonnellate (+44,8%) rispetto a 1,1 milioni di tonnellate del 2016.



## **Ancona: cresce il traffico passeggeri**

*Il traffico passeggeri cresce dell'8% e si registrano nel 2017 1.085.967 passeggeri rispetto a 1.005.886 del 2016. Il traffico delle merci ammonta a 8,6 milioni di tonnellate nel 2017, con una leggera flessione del 3% sul 2016. Il movimento delle merci nei TIR e trailer si attesta a 2,3 milioni di tonnellate con una crescita del 5%. Rimane di minore rilievo il traffico delle rinfuse solide che registra comunque un +25% con 581 mila tonnellate, risultato che inverte la tendenza degli ultimi tre anni. Le merci liquide fanno registrare un -8% con 4,6 milioni di tonnellate. La movimentazione dei contenitori segna -9% nel 2017, con 168.578 TEU. In crescita, se pur minima, i contenitori pieni +5% in importazione. Le merci totali transitate nei contenitori nel 2017 sono state 1,1 milioni di tonnellate. Le toccate navi in totale sono state 4.085.*

## **Napoli e Salerno: bene le merci, crollano i crocieristi**

*A Napoli, per la prima volta il traffico passeggeri è sceso a 993.073 passeggeri, in calo di quasi un terzo (-30%). Crescono i prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi con 1 milione di tonnellate (+20,7%). I rotabili registrano un leggero calo (-0,9%) con 598.074 tonnellate. I contenitori sono in ripresa con 509.876 TEU (+5,4%) di cui 103.628 vuoti e 379.232 pieni. Il traffico complessivo dei passeggeri locali e traghetti sale a 6,6 milioni (+1,8%).*

*A Salerno, la movimentazione di rotabili risulta stabile pari a 627,805 tonnellate (+0,5%). I contenitori sono pari a 454,686 (+17%), di cui 114.153 vuoti e 340.533 pieni. Il traffico complessivo passeggeri locali e traghetti è stato di 680.672 unità movimentate (+24%).*

## **Livorno: traffici in crescita per interporto Vespucci**

*Il 2017 si è concluso con segnali di crescita sia in termini di risultati che di volumi di affari. Il numero di transiti totali presso i varchi interportuali è stato di 650 mila autotreni rispetto ai 605 mila del 2016, registrando un incremento pari a circa il 7% del flusso logistico. In totale sono state movimentate 6 milioni di tonnellate di merce di varia natura. Nel 2017 si nota altresì un incremento del traffico ferroviario, con 424 treni arrivati e partiti dall'interporto, con un aumento generale del 19,8% rispetto all'anno precedente.*

## **Taranto: il traffico merci perde 3 milioni di tonnellate**

*Nel 2017 lo scalo pugliese ha movimentato 21,6 milioni di tonnellate di merce, circa 3 milioni di tonnellate in meno (-12,2%) rispetto al 2016. Le rinfuse liquide sono state 4,6 milioni di tonnellate (-17,1%), quelle solide 11,3 milioni di tonnellate (-17,4%). Le merci varie hanno fatto registrare 5,7 milioni di tonnellate (+5,8%) mentre il traffico di rotabili è risultato in forte flessione fermandosi a quota 2 mila tonnellate (-90%).*



## **Crociere: previsione in crescita per i passeggeri nel 2018**

*Le previsioni aggiornate del traffico crocieristico atteso in Italia nel 2018 evidenziano un incremento dell'8,6% dei passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti) nei porti italiani (circa 11 milioni contro i 10,2 milioni del 2017) e del 5,2% delle toccate nave (4.868 contro le 4.628 del 2017). Secondo le nuove previsioni elaborate da Risposte Turismo, a fine 2018 torneranno ad essere 4 i porti capaci di movimentare più di un milione di passeggeri: Civitavecchia (2,4 milioni, +9,3%), Venezia (1,4 milioni, stabile), Napoli (1,1 milioni, +13,2%) e Genova (1 milione, +8,1%).*

## **Stato dell'ambiente (aria, acqua ed emissioni)**

### **ISPRA: ricerca sull'abbondanza e distribuzione dei macro rifiuti marini**

*È stata pubblicata sulla rivista scientifica "Marine Pollution" una ricerca, coordinata da ISPRA, sull'abbondanza e distribuzione dei macro rifiuti marini galleggianti (>20 cm) lungo 7 transetti marittimi che partono da importanti porti del Mediterraneo (Livorno, Civitavecchia, Ancona, Barcellona, Tunisi, Patrasso, Palermo, Cagliari). Lo studio durato tre anni, ha utilizzato i traghetti di linea per osservare i macro rifiuti galleggianti, evidenziando la presenza di rifiuti in tutte le tratte monitorate con una maggiore concentrazione in corrispondenza di potenziali sorgenti come porti e coste antropizzate o dove correnti e venti dominanti creano accumuli temporanei. L'Adriatico è risultato l'area con elevata presenza di rifiuti galleggianti rispetto alle altre aree monitorate. La presenza di plastica a livello di bacino supera l'80%. I dati raccolti dal network di ricerca, seguendo il protocollo di monitoraggio ISPRA, permetteranno anche di valutare l'apporto dell'industria marittima ai rifiuti marini galleggianti.*

## **Logistica e intermodalità**

### **Algeria-Italia: ratificato l'accordo per il trasporto marittimo**

*L'accordo di cooperazione Italia - Algeria nel settore del trasporto marittimo ratificato dal capo dello stato algerino entra formalmente in vigore. L'intesa è finalizzata al rafforzamento dei collegamenti tra l'Italia e la sponda meridionale del Mediterraneo con i porti algerini e getta le basi per una più efficace cooperazione nell'ambito di numerosi segmenti delle attività marittime e portuali. L'accordo comporta anche clausole di collaborazione sotto il profilo della tutela e della salvaguardia ambientali, a fronte di una serie di iniziative congiunte nella difesa del Mediterraneo; iniziative che comporteranno impegni precisi sia sul piano legislativo che operativo.*



## **Venezia: un algoritmo fermerà le grandi navi**

*Un algoritmo, messo a punto dalla Capitaneria di Porto, valutando la massa d'acqua spostata, l'altezza della linea di galleggiamento e l'uso o meno di nuovi propulsori, fermerà le "grandi navi" che vogliono passare nel bacino di San Marco a Venezia. L'ordinanza è destinata ad essere transitoria, in attesa che entrino in vigore le nuove disposizioni fissate dal Comitato interministeriale di novembre 2017.*

## **Pianificazione**

### **Porto Torres: via libera ai lavori prolungamento antemurale**

*I Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali, con il decreto firmato, hanno dato il via libera definitivo al prolungamento dell'Antemurale di Ponente ed alla resecazione della banchina alti fondali del porto. Conclusasi la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto ufficializza il passaggio alla fase operativa, pur restando i punti fermi stabiliti dai Ministeri. Il Ministero dell'Ambiente punta sulla salvaguardia della posidonia presente in alcune porzioni di sedime oggetto dei lavori, l'habitat individuato sarà espianato e reimpiantato in aree limitrofe, favorendone la ricrescita. Dovranno essere installati dissuasori antistrascico con funzione anche di ripopolamento ittico nel Parco naturale marino dell'Asinara. Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dal canto suo prevede altre prescrizioni di salvaguardia. L'intervento garantirà maggiore sicurezza nella navigazione, nelle manovre di ingresso ed uscita e consentirà l'avvio dei dragaggi nel Porto Civico. L'approfondimento dei fondali consentirà a Porto Torres di potenziare il traffico commerciale e crocieristico.*

## **Normativa**

### **Riforma portuale: pubblicato in Gazzetta Ufficiale il "correttivo porti"**

*Il 9 febbraio scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed è entrato in vigore il 24 febbraio il cosiddetto "correttivo porti", il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232, recante le "disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169". Il decreto, la cui formulazione definitiva non presenta sostanziali variazioni rispetto alla versione approvata dal Consiglio dei Ministri nel dicembre 2017, interviene su diversi aspetti della materia oggetto della riforma portuale, a partire dalle procedure per la definizione e approvazione del piano regolatore di sistema portuale, che ogni Autorità di Sistema Portuale (AdSP) deve adottare e che si compone di un documento di pianificazione strategica di sistema e del piano regolatore portuale.*



## Demolizioni navali

### **Smantellamento navi: diffusione dati Shipbreaking Platform**

*Secondo i nuovi dati diffusi dalla Shipbreaking Platform, nel 2017 sono state vendute 835 navi commerciali oceaniche di grandi dimensioni ai cantieri di demolizione. Il 65% di queste, 543, sono state smantellate a mano sulle spiagge di Bangladesh, India e Pakistan: un numero pari all'80,3% di tutta la stazza demolita a livello globale. Come nel 2016, Germania e Grecia sono in cima alla lista dei paesi demolitori nel 2017.*

## Energia e combustibili

### **Ravenna: primo deposito gas su bassa quota zolfo**

*Via libera definitivo al progetto di un deposito costiero per Gas Naturale Liquefatto (GNL) al porto di Ravenna che sarà il primo deposito in Italia in vista della direttiva europea che dal 2021 obbliga l'uso di carburanti a basso contenuto di zolfo. La costruzione del deposito inizierà nella tarda primavera, richiederà quasi tre anni di lavori ed il porto italiano sarà il primo ad essere dotato di un'infrastruttura per rifornire le navi in linea con il dettato dell'Unione Europea.*

## Progetti

### **Trieste: SMARTLOGI progetto europeo di cooperazione transfrontaliera**

*SMARTLOGI - "Logistica transfrontaliera sostenibile ed intelligente" è un nuovo progetto sull'innovazione tecnologica al servizio dell'intermodalità, che vede capofila l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. Avrà una durata di 24 mesi ed è co-finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Austria, è sviluppato in collaborazione con l'interporto di Furnitz, l'Università di Klagenfurt, il CECT "Senza Confini", la Regione Veneto, l'Università IUAV di Venezia ed EURAC. La finalità del progetto sarà di potenziare la cooperazione sia sul piano operativo che istituzionale, riguardante le opzioni sostenibili del trasporto intermodale, al fine di diminuirne l'impatto sull'ambiente in termini di emissioni di gas inquinanti, CO<sub>2</sub>, rumore sull'arco alpino, lungo l'asse del Brennero e di Tarvisio.*

### **Ancona: progetto Newbrain per trasporto intermodale**

*Il progetto Newbrain dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale nasce con gli obiettivi di potenziare il trasporto intermodale integrato e migliorare le connessioni tra i principali nodi logistici della Macroregione Adriatico Ionica. L'iniziativa sarà realizzata con un partenariato composto da: Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Meridionale, Interporto di Padova, ITL-Istituto trasporti e logistica, Autorità portuale di Igoumenitsa (Grecia), Porto di Bar (Montenegro), Camera di Commercio del Pireo delle piccole e medie imprese (Grecia) e Intermodal Transport Cluster (Croazia). Le attività del progetto possono avvalersi di risorse per 1,5 milioni di euro ed avranno una durata di due anni.*



# PORTI E AMBIENTE

Notiziario Mensile del Servizio VAL-ASI

## Eventi

### **Genova: Blue Economy Summit**

*Si svolgerà a Genova dal 9 al 12 aprile 2018 la prima edizione del Blue Economy Summit, dedicata alle diverse filiere produttive legate al mare, promossa dal Comune di Genova. La manifestazione si terrà tra la città ed il porto ed il fulcro sarà Palazzo Tursi, sede del Comune, che ospiterà le sessioni congressuali cui si alterneranno visite tecniche presso le eccellenze del Porto in occasione della Festa del Mare 2018. Le aree tematiche saranno quattro ed i protagonisti saranno le istituzioni, gli imprenditori del territorio e gli ospiti provenienti dall'Europa per avviare confronti ed occasioni di sviluppo internazionale per il territorio.*

